

GLI INGREDIENTI DELLA STORIA

I PERSONAGGI - CHI?

NELLE STORIE AGISCONO I **PERSONAGGI**. IL **PROTAGONISTA** È IL PERSONAGGIO PIÙ IMPORTANTE.

GLI AMBIENTI - DOVE?

GLI **AMBIENTI**SONO I LUOGHI IN
CUI SI TROVANO I
PERSONAGGI, DOVE
SUCCEDONO I FATTI.

I FATTI - CHE COSA?

I FATTI SONO LE STORIE VISSUTE DAI PERSONAGGI.

IL TEMPO - QUANDO?

LE PAROLE DEL TEMPO
(PRIMA – POI – DOPO
– INFINE) AIUTANO A
COLLEGARE E A METTERE
IN ORDINE I FATTI.

QUAL È L'AULA?



IL LEPROTTO GILBERTO

1 PRIMA

IL LEPROTTO GILBERTO VEDE LUNGO IL CORRIDOIO DELLA SCUOLA QUATTRO AULE. QUALE SARÀ LA SUA? APRE LA PRIMA PORTA E VEDE UNA CLASSE DI FOCHE CHE GIOCANO CON LA PALLA.

2 POI

IL LEPROTTO GILBERTO COLPITO DA UNA PALLONATA, CORRE VIA E VA VERSO LA SECONDA PORTA. GIRA LA MANIGLIA E VEDE UNA CLASSE DI API CHE FANNO IL MIELE.

3 DOPO

IL POVERO LEPROTTO FUGGE SPAVENTATO LUNGO IL CORRIDOIO E SI FERMA DAVANTI ALLA TERZA PORTA. GILBERTO ENTRA MA CI SONO I GATTI RANDAGI DEL QUARTIERE CHE FANNO LE PROVE DI CANTO.

4 INFINE

CONFUSO, GILBERTO SI AVVIA VERSO L'ULTIMA PORTA. FINALMENTE È QUELLA GIUSTA! ENTRA, SALUTA LA MAESTRA PAPPAMIELE E SI SIEDE AL SUO BANCO TRA PAM E POM.

A.Tonnac

NUMERA
NEL GIUSTO
ORDINE
LE PARTI
ILLUSTRATE
DELLA
STORIA.



NON SONO UN MICROBO!







ERO IO IL PIÙ PICCOLO DELLA CLASSE. IL PRIMO GIORNO, MI HANNO PRESO IN GIRO TUTTI.

MI DICEVANO DI ANDARE ALL'ASILO. AVEVO TANTA VOGLIA DI PIANGERE E MI SONO NASCOSTO NELL'ULTIMA FILA.



IL MAESTRO MI HA SCOPERTO PER
CASO E MI HA FATTO SEDERE DI
FRONTE A LUI. MA MI HANNO PRESO
IN GIRO ANCORA E, ALL'INTERVALLO,
MI HANNO CHIAMATO GNOMO,
SCIMMIOTTINO E ANCHE MICROBO.



IL CAPO DELLA BANDA ERA GIACOMO.
TUTTI GLI OBBEDIVANO SENZA
DISCUTERE. ERA GRANDE E MOLTO
FORTE. QUANDO VEDEVO CHE SI
AVVICINAVA, DIVENTAVO ANCORA PIÙ
PICCOLINO E SCAPPAVO VIA.



È STATO BERNARDO A SALVARMI. BERNARDO HA DETTO A GIACOMO CHE NON DOVEVA PRENDERE IN GIRO I PICCOLI.

C. Gutman, Torroncini, Bompiani



- → RISPONDI ALLE DOMANDE SEGNANDO CON UNA X LA RISPOSTA GIUSTA.
- CHI È IL PERSONAGGIO PRINCIPALE?
- UN BAMBINO DAI CAPELLI ROSSI
- IL PIÙ PICCOLO DELLA CLASSE
- COME LO CHIAMAVANO I BULLI?
- NANO MOSCERINO
- GNOMO SCIMMIOTTINO MICROBO
- COME SI CHIAMA IL CAPO DELLA BANDA?
- GIACOMO
- GIOVANNI
- COME SI CHIAMA IL SUO SALVATORE?
- BRUNO
- BERNARDO

MATTIA E IL NONNO







IL NONNO

IL NONNO INDICÒ A MATTIA UN CAVALLO OLTRE IL FIUME. ERA UN CAVALLO BIANCO MOLTO GRANDE CHE MUOVEVA LA CODA LENTAMENTE DI QUA E DI LÀ.

- TI PIACE? DISSE IL NONNO.
- EH SÌ! DISSE MATTIA.
- DIAMOGLI UN NOME DISSE IL NONNO.
 GIOCARONO A TROVARE IL NOME DEL CAVALLO,
 BIANCO, BIGIO, CODONE, PEGASO. MA NESSUNO
 ANDAVA BENE FINCHÈ MATTIA DISSE:
- BRIGANTE. TI PIACE?
- È UN BEL NOME PER UN CAVALLO DISSE IL

NONNO.

MATTIA SI MISE LE MANI ALLA BOCCA E GRIDÒ: – CIAO BRIGANTE! IL CAVALLO DALL'ALTRA PARTE DEL FIUME ALZÒ



LA TESTA BIANCA E DRIZZÒ LA CODA.

- BRAVO BRIGANTE! GRIDAVA MATTIA.
- TI HA CERTAMENTE SENTITO DISSE IL NONNO PRENDENDO LA MANO DI MATTIA.

R. Piumini

→ METTI IN ORDINE DI TEMPO LE SCENE NUMERANDOLE DA 1 A 4.



- → LEGGI E SEGNA LA RISPOSTA GIUSTA CON UNA X.
- CHI SONO I PROTAGONISTI DEL RACCONTO?
- MATTIA E IL PAPÀ MATTIA E IL NONNO
- IN QUALE LUOGO VANNO A FARE UNA PASSEGGIATA?
- VICINO AD UN FIUME
 SULLA SPIAGGIA
- CHE COSA VEDONO OLTRE IL FIUME?
- UN ORSO BRUNO
 UN CAVALLO BIANCO
- COME DECIDONO DI CHIAMARLO?
- CODONE
 BRIGANTE

SUPERMAMMA



II BAMBINO



LA MAMMA

MIA MAMMA PUÒ SEMBRARE UNA MAMMA COME TUTTE LE ALTRE. INVECE HA UN SACCO DI <mark>SUPERPOTERI</mark>, PIÙ DI SUPERMAN, BATMAN, E DELL'UOMO RAGNO MESSI INSIEME.

QUANDO PRENDO UNA BOTTA E PIANGO LEI SOFFIA FORTE PROPRIO LÌ DOVE MI FA MALE. E IL MALE VOLA VIA LONTANO. CHE POTENZA IL SUO SUPERSOFFIO! LO SO CHE NON DOVREI MANGIARE I DOLCI DI NASCOSTO.

MA QUALCHE VOLTA NON RESISTO E VADO ZITTO ZITTO AD APRIRE L'ARMADIETTO. FACCIO PIANO, PIANISSIMO.

MA NON APPENA L'ANTA SI APRE E FA CLICK, ECCO CHE MIA MAMMA HA GIÀ SENTITO IL RUMORE. IO NON SO COME FA LA MIA MAMMA A SENTIRE, DEVE AVERE DUE PARABOLICHE AL POSTO DELLE ORECCHIE!

A. Lavatelli, Supermamma, Piemme Junior





• COSA HA LA MAMMA AL POSTO DELLE ORECCHIE?

DUE PARABOLICHE

DUE ANTENNE

LABORATORIO LINGUISTICO



LA TABELLA DEI DATI SENSORIALI

PER DESCRIVERE UNA PERSONA, UN ANIMALE, UN LUOGO SI POSSONO UTILIZZARE LE INFORMAZIONI CHE CI FORNISCONO I CINQUE SENSI (LA VISTA, L'UDITO, L'OLFATTO, IL TATTO E IL GUSTO).

ECCO LA TABELLA DEI DATI SENSORIALI.

DATI VISIVI → con la vista vediamo		
Colore	chiaro, intenso, splendente, vivace	
Dimensione	lungo, corto, grande, stretto, magro	
Forma	ovale, appuntito, affilato, quadrato	
Movimento	agile, impacciato, veloce, rapido	
Posizione	davanti, dietro, sopra, sotto, a destra, in mezzo	

DATI UDITIVI → con l'udito sentiamo... stridulo, forte, debole, acuto, soave, melodioso, o rumore cristallino, cupo, stridente, spaventoso,

assordante...



DATI OLFATTIVI → con l'olfatto rileviamo		
	buono, cattivo, leggero, soave, fresco,	
Odore	piacevole, intenso, pungente, particolare,	
	acuto, disgustoso, ripugnante	

DATI GUSTATIVI → con il gusto percepiamo		
Sapore	dolce, amaro, aspro, piccante, aromatico, squisito, scipito, rancido, disgustoso, delizioso, prelibato	

DATI TATTILI →		
con il tatto sentiamo le caratteristiche di		
Ciò che tocchiamo	freddo, caldo, umido, acquoso, oleoso, viscido, ruvido, rugoso, vellutato, friabile, duro, legnoso, marmoreo	

→ OSSERVA L'IMMAGINE DELLA MELA E INSERISCI IN TABELLA TUTTI GLI AGGETTIVI CHE RITIENI PIÙ GIUSTI, SCEGLIENDO TRA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA DEI DATI SENSORIALI.

DATI VISIVI	DATI UDITIVI	DATI OLFATTIVI	DATI GUSTATIVI	DATI TATTILI

- HAI COMPILATO TUTTE LE COLONNE? 🗌 SÌ 📗 NO
- SE HAI RISPOSTO NO, SPIEGA A VOCE PERCHÉ.

LABORATORIO LINGUISTICO

FEDERICA ROSSOFUOCO

FEDERICA AVEVA DEI CAPELLI MOLTO STRANI. ALCUNE CIOCCHE ERANO ROSSE COME POMODORI, LA FRANGIA SULLA FRONTE ERA DEL COLORE DELLE CAROTE, MENTRE LA GRAN PARTE ERANO ROSSI COME SUCCO DI LAMPONI. AVEVA LE LENTIGGINI ED ERA UN PO' GRASSOTTELLA. I BAMBINI LA CHIAMAVANO FEDERICA ROSSOFUOCO. SE FEDERICA NASCONDEVA I CAPELLI SOTTO A UN CAPPELLO I BAMBINI GLIELO STRAPPAVANO DALLA TESTA. FEDERICA AVEVA PROVATO TANTE VOLTE A LIBERARSI DEI SUOI CAPELLI. LI AVEVA TAGLIATI, MA DOPO POCO CRESCEVANO DI NUOVO. TAGLIARLI NON SERVIVA A NIENTE! C'ERA DA PIANGERE!

C. Nöstlinger, Federica rossofuoco, Einaudi scuola

→	COMPLETA IL TESTO DESCRITTIVO	AIUTANDOTI	CON	LE
	PAROLE EVIDENZIATE.			

FEDERICA AVEVA DEGLI STRANI CAPELLI. ALCUNE CIOCCHE ERANO	
LA FRANGIA ERA DEL MENTRE LA GRAN PARTE ERANO	
AVEVA PO'	
→ RISPONDI SEGNANDO CON UNA X.	
• FEDERICA COME VENIVA CHIAMATA DAI BAN	MBINI?
FEDERICA PELDICAROTA FEDERICA ROSSOFUOCO	
• DOVE NASCONDEVA I CAPELLI FEDERICA?	
SOTTO UN GROSSO FAZZOLETTO	
SOTTO UN CAPPELLO	
• FEDERICA ERA CONTENTA DEI SUOI CAPELLI	[?
SÌ	
U NO	

BUON COMPLEANNO







LA MAMMA E IL PAPÀ



LA SORELLA ISA



I COMPAGNI

OGGI È IL COMPLEANNO DI <mark>EDO</mark> MA LUI NON È FELICE.

HA IL MORBILLO, TUTTI I SUOI COMPAGNI HANNO IL MORBILLO. EDO PIANGE PERCHÉ NON PUÒ FESTEGGIARE IL SUO COMPLEANNO. MAMMA ADA PER CONSOLARLO GLI DÀ I REGALI.



MAMMA E PAPÀ GLI HANNO REGALATO UN'ARMATURA PARLANTE, SUA SORELLA ISA UN PIPISTRELLO DI GOMMA E IL NONNO UN MANUALE PER APPRENDISTI STREGONI. MA EDO È SEMPRE TRISTE.



DOPO PRANZO MAMMA ADA COMINCIA A SPAZZOLARLO DAPPERTUTTO. – A CHE SERVE ESSERE TUTTO IN ORDINE SE NON C'È NESSUNA FESTA? – DICE EDO PIAGNUCOLANDO. DRIIN! È IL CAMPANELLO.



ISA CORRE AD APRIRE LA PORTA E...
SORPRESA! LA SALA SI RIEMPIE DI
BAMBINI, TUTTI PIENI DI PUNTINI.

- BUON COMPLEANNO! - GRIDANO.
EDO RIMANE A BOCCA APERTA. È
UNA FESTA A SORPRESA!



– È UN MORBILLO-PARTY – SPIEGA
 MAMMA ADA SORRIDENDO.
 HA IN MANO UNA TORTA FANTASTICA
 CON LA GLASSA BIANCA COPERTA DI PUNTINI ROSA.



- ANCHE LA TORTA HA IL MORBILLO!
- GRIDANO I BAMBINI.

Mi leggi una storia?, Mondadori

- → RISPONDI ALLE DOMANDE SEGNANDO CON UNA X (LE PAROLE EVIDENZIATE NEL TESTO TI AIUTERANNO).
- CHI È IL PROTAGONISTA DELLA STORIA?
- LA MAMMA DEDO
- CHE MALATTIA HA EDO?
- IL RAFFREDDORE
 IL MORBILLO
- PERCHÉ È TRISTE?
- NON PUÒ FESTEGGIARE IL COMPLEANNO
- NON PUÒ USCIRE
- CHE SORPRESA GLI FA LA MAMMA?
- GLI REGALA UN CUCCIOLO
- GLI ORGANIZZA UN MORBILLO-PARTY

TUTTI AMICI, TUTTI FELICI

NELLA FORESTA DI CONGOLANDIA
TUTTI GLI ANIMALI VIVEVANO
IN PACE. IL SERPENTE SI
ACCIAMBELLAVA INTORNO ALLA
ZAMPA DELL'ELEFANTE;
L'IPPOPOTAMO PRENDEVA IL
SOLE, PANCIA ALL'ARIA;
GLI ORSI DANZAVANO AL RITMO
DI UNA MUSICA CHE SOLO LORO
SENTIVANO;
LA GIRAFFA TROTTAVA

LA GIRAFFA TROTTAVA,
PORTANDO IN SPALLA I FIGLI DEL
LEOPARDO.

IL RE, LEONE I, VECCHIO E
SAGGIO, NON SI ARRABBIAVA
MAI, NEPPURE QUANDO SUO
FIGLIO LEONCINO IMITAVA
L'URLO DI TARZAN SALTANDO
DA UN RAMO ALL'ALTRO CON LE
SUE AMICHE SCIMMIE. NELLA
FORESTA DI CONGOLANDIA TUTTI
ERANO FELICI.

Vázquez-Vigo, La forza della gazzella, Piemme Junior





• IL SERPENTE SI ACCIAMBELLAVA INTORNO ALLA ZAMPA DELL'ELEFANTE. • L'IPPOPOTAMO • GLI ORSI • LA GIRAFFA • RE LEONE I NON SI ARRABBIAVA MAI. • LEONCINO
RISPONDI ALLE DOMANDE SEGNANDO CON UNA X.
DOVE SI SVOLGE LA STORIA?
NELLA SAVANA AFRICANA
NELLA FORESTA DI CONGOLANDIA
• COME VIVEVANO GLI ANIMALI NELLA FORESTA DI
CONGOLANDIA?
■ IN PACE
☐ IN GUERRA
• COM'ERANO GLI ANIMALI DELLA FORESTA DI
CONGOLANDIA?
TUTTI TRISTI
TUTTI FELICI

LA BEFANA CAMBIA LOOK

UNA SERA, MENTRE SFRECCIAVA A
CAVALCIONI DELLA SUA SCOPA, LA
BEFANA IMPROVVISAMENTE SI TROVÒ
DAVANTI I LUCIDI VETRI DI UN GRANDE
PALAZZO CHE RIFLETTEVANO UNA FIGURA
GOFFA, CON GLI ABITI RATTOPPATI E I
CAPELLI ARRUFFATI.

COSÌ NON VA – BORBOTTÒ. – DEVO
 FARE SUBITO QUALCOSA.

PRIMA PERÒ DOVEVA TORNARE A CASA.
MANCAVA POCO AL 6 GENNAIO ED ERANO
GIORNI DI GRANDE LAVORO QUELLI, PER
LA BEFANA.

DOVEVA PREPARARE I GIOCHI DA PORTARE AI BAMBINI, SISTEMARLI NEL



SUO CESTO E CONTROLLARE GLI INDIRIZZI.

QUANDO FINALMENTE EBBE SISTEMATO

TUTTO, ALLA BEFANA MANCAVA SOLO UN

GIORNO PER MIGLIORARE IL SUO LOOK.

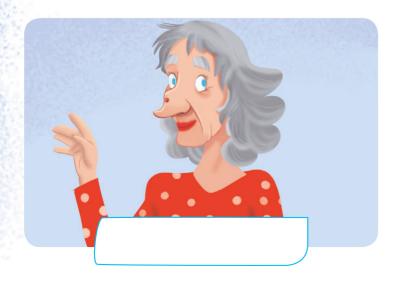
PRESE IL SUO TABLET, ENTRÒ IN INTERNET,

SEGNÒ NOMI E VIE SUL SUO TACCUINO E POI

PARTÌ COME UN RAZZO SULLA SUA SCOPA.

M. Vago, La Befana cambia look?, Edizioni Arka

- → RISPONDI ALLE DOMANDE AIUTANDOTI CON LE PAROLE EVIDENZIATE.
- CHI È IL PERSONAGGIO DELLA STORIA?
- QUANDO SI SVOLGE LA STORIA?
- OM'È LA BEFANA QUANDO SI VEDE NEI VETRI DEL
- COSA DECIDE DI FARE LA BEFANA?
- → OSSERVA LE IMMAGINI DELLA BEFANA E SCRIVI SOTTO LE PAROLE "PRIMA" E "DOPO".





GIOCHI IN CASA

A CASA, MARCO GIOCAVA IN TANTI MODI.

CON I CUSCINI DELLE POLTRONE E DEL DIVANO COSTRUIVA UNA CASA, UN FORTINO, OPPURE UN SOMMERGIBILE. CON DUE SEDIE IN TERRA, CON GLI SCHIENALI APPOGGIATI E LE GAMBE NELLA DIREZIONE OPPOSTA, INVENTAVA UNA MACCHINA DI FORMULA UNO. UN COPERCHIO ERA IL VOLANTE, UN CUCCHIAIO DI LEGNO LA LEVA DEL CAMBIO E LUI ERA IL PILOTA. OPPURE FACEVA LE GARE CON LE AUTOMOBILINE LANCIANDOLE NEL CORRIDOIO. QUANDO SI SCONTRAVANO FACEVA PARTIRE L'AMBULANZA PER SOCCORRERE IL FERITO. CON I CUBETTI DELLE

COSTRUZIONI FACEVA CASTELLI

MERAVIGLIOSI E INVENTAVA GUERRE.

M. Lodi, A. Pallotti





→ COMPLETA IL TESTO INSERENDO SUI PUNTINI LE PAROLE MANCANTI. LE PAROLE EVIDENZIATE TI AIUTERANNO.

A CASA, MARCO	CON I CUSCINI COSTRUIVA
CON DUE SEDIE IN TERRA	A INVENTAVA
	STRUZIONI
_	NDE SEGNANDO CON UNA X.
• PER FARE IL VOLANTE D USAVA MARCO?	ELLA SUA MACCHINA COSA
UN DISCHETTO DEL COMP	PUTER
UN COPERCHIO	
•	INE SI SCONTRAVANO COSA
FACEVA PARTIRE? LA MACCHINA DELLA POLI	ΙΖΙΔ
UN'AMBULANZA	1217
	CASTELLI CHE FACEVA CON LE
COSTRUZIONI? GUERRE	
AVVENTURE DI CAVALIER	I

IL PICCOLO FANTASMA

IL PICCOLO FANTASMA ABITAVA TUTTO
SOLO NEL GRANDE CASTELLO. QUALCHE
VOLTA SI LAMENTAVA PERCHÉ SI
ANNOIAVA E QUALCHE VOLTA PIANGEVA
PERCHÉ ERA SEMPRE SOLO. INFINE
DECISE CHE PIANGERE E LAMENTARSI
NON SAREBBE SERVITO A NIENTE; SI
ASCIUGÒ LE LACRIME CON UN LEMBO
DEL SUO LENZUOLO DI FANTASMA
E DECISE DI FARE QUALCOSA E DI
CERCARSI UN AMICO.

ATTRAVERSÒ VOLANDO IL CASTELLO:
DAL SALONE GIALLO PASSÒ IN QUELLO
ROSSO, DAL SALONE ROSSO IN
QUELLO VERDE, DAL SALONE VERDE IN
QUELLO BLU. NEL SALONE BLU C'ERANO
MOLTI QUADRI APPESI ALLE PARETI.
IL PICCOLO FANTASMA STACCÒ UN
QUADRO E LO GIRÒ DALL'ALTRA PARTE.
POI PRESE UN PEZZO DI CARBONE
NELLA STUFA E INIZIÒ A SCRIVERE:

PICCOLO FANTASMA TUTTO SOLO IN UN GRANDE CASTELLO SI ANNOIA TANTO E VORREBBE CONOSCERE UN AMICO SIMPATICO CON CUI GIOCARE.

M. Lobe, Il fantasma del castello, Piemme







→ SCRIVI ACCANTO AD OGNI VIGNETTA UNA FRASE PER RACCONTARE LA STORIA. LE PARTI EVIDENZIATE CON I COLORI TI AIUTERANNO.







La fiaba è un racconto fantastico che si svolge in un luogo e in un tempo non precisati.

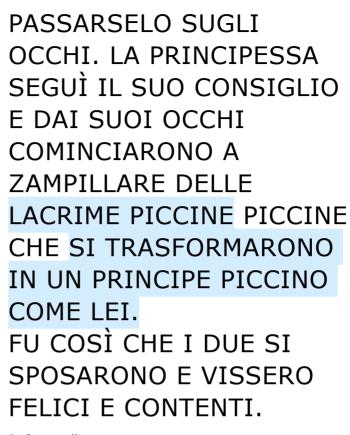
Le fiabe hanno degli elementi tipici:

- il protagonista è il personaggio buono, che deve affrontare una situazione difficile;
- l'antagonista è il personaggio cattivo, che ostacola il protagonista;
- l'aiutante aiuta il protagonista a superare le difficoltà;
- l'elemento magico serve a risolvere i problemi;
- il lieto fine conclude il racconto.

LA PRINCIPESSA PICCINA PICCINA

C'ERA UNA VOLTA UNA PRINCIPESSA PICCINA PICCINA, MA COSÌ PICCINA CHE POTEVA PASSARE ATTRAVERSO I BUCHI DELLA SERRATURA. QUANDO LA PRINCIPESSA DIVENTÒ GRANDE (DI ETÀ MA NON DI STATURA) SI CERCÒ UN PRINCIPE ADATTO A LEI. MA NESSUNO ERA PICCOLO ABBASTANZA DA SPOSARLA. PER QUESTO LA PRINCIPESSA PIANGEVA, PIANGEVA. ALLORA VENNE IN SUO AIUTO LA FATA MOROSETTA CHE LE DIEDE UN FAZZOLETTINO MAGICO E LE DISSE DI





P. Ceccarelli

→ METTI UNA X SULLE IMMAGINI CHE CORRISPONDONO ALLA FIABA

PROTAGONISTA





AIUTANTE





OGGETTO MAGICO

difficultairie die fonte

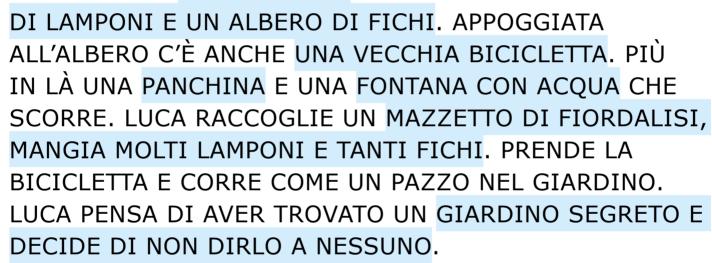




IL GIARDINO SEGRETO

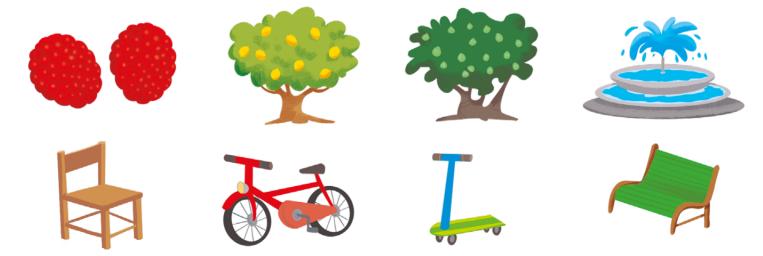
UN GIORNO LUCA DECIDE DI
ANDARSENE UN PO' IN GIRO.
ARRIVATO IN UNA STRADA CON
TANTE CASE VECCHIE VEDE UNA
PICCOLA PORTA, LA SPINGE E LA
PORTA SI APRE.

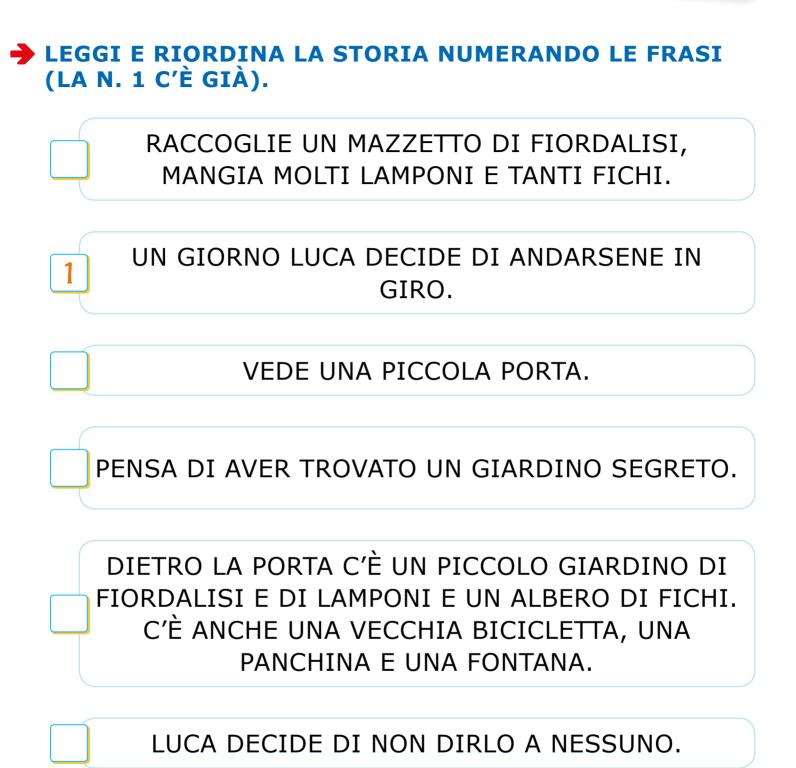
DIETRO LA PORTA C'È UN PICCOLO GIARDINO DI FIORDALISI E



A. Monico Cortese, La cornacchia ladra, Tecnodid

CERCHIA QUELLO CHE LUCA TROVA NEL GIARDINO SEGRETO.





VERSO L'INVALSI

IL PICCOLO MOSTRO

- 1) NELLA GROTTA IN FONDO ALLA FORESTA VIVE UN MOSTRO CON LA MAMMA.
- 2) UN MOSTRO MOLTO GENTILE ED EDUCATO, NON GRAFFIA, NON MORDE, SOLO LA SERA PIANGE PERCHÉ HA PAURA DEI BAMBINI.
- 3) LA MAMMA GLI DICE CHE NON ESISTONO I BAMBINI, SONO SOLO NELLE FIABE.
- **4)** MA IL MOSTRO, PER SENTIRSI PIÙ SICURO, CHIEDE ALLA MAMMA DI PRENDERE COPERTE E LENZUOLA E DI SISTEMARLE SOTTO IL LETTO.
- 5) LA MAMMA LO FA E LO RASSICURA E FINALMENTE IL PICCOLO MOSTRO SI ADDORMENTA.
- 6) NEL FRATTEMPO, NELLA FORESTA, UN BAMBINO HA PERSO LA STRADA DI CASA.
- 7) SCENDE LA NOTTE, IL BAMBINO VEDE LA GROTTA ED ENTRA. E APPENA SI ACCORGE CHE C'È UN LETTO SI SDRAIA.
- 8) UN PO' DI PAURA, PERÒ, CE L'HA ANCHE LUI. PERCIÒ, PRIMA DI ADDORMENTARSI, DÀ UN'OCCHIATINA SOTTO IL LETTO.
- 9) E CHE COSA VEDE? AIUTO! UN MOSTRO! E IL MOSTRO, SVEGLIATOSI DI SOPRASSALTO: – AHHH! UN BAMBINO!
- **10)** E PIENI DI PAURA SCAPPANO TUTTI E DUE NELLA FORESTA.

J. Willis, S. Varley, Il piccolo mostro, Edizioni EL

→ RISPONDI ALLE DOMANDE SEGNANDO CON UNA X.
 DI CHI SI PARLA NEL RACCONTO? (RIGA 1) DI UN GRANDE DRAGO DI UN PICCOLO MOSTRO
• CON CHI VIVE IL PICCOLO MOSTRO? (RIGA 1) CON I NONNI CON LA MAMMA
 COM'È E COSA FA IL PICCOLO MOSTRO? (RIGA 2) SEGNA CON UNA X. È MOLTO GENTILE ED EDUCATO È MOLTO ANZIANO NON PUZZA NON MORDE NON GRAFFIA LA SERA PIANGE
• DI COSA HA PAURA IL PICCOLO MOSTRO? (RIGA 2) DEI FANTASMI DEI BAMBINI
 PER CONSOLARLO LA MAMMA GLI DICE CHE I BAMBINI ESISTONO SOLO: (RIGA 3) NELLE FIABE NELLA FANTASIA



 COSA CHIEDE IL PICCOLO MOSTRO ALLA MAMMA PER SENTIRSI PIÙ SICURO? (RIGA 4) DI LASCIARE LA LUCE ACCESA DI PRENDERE COPERTE E LENZUOLA E DI SISTEMARLE SOTTO IL LETTO 			
• CHI ARRIVA NELLA STANZ (RIGA 6) UN LUPO SOLITARIO UN BAMBINO CHE SI È PERS			
 COME FINISCE LA STORIA □ IL BAMBINO E IL PICCOLO ME FORESTA □ IL BAMBINO E IL PICCOLO ME → COLLEGA LE FRASI CON U 	IOSTRO SCAPPANO NELLA IOSTRO FANNO AMICIZIA		
A. IL PICCOLO MOSTRO	1. CONSOLA IL PICCOLO MOSTRO.		
B. IL BAMBINO	2. HA PAURA DEI BAMBINI.		
C. LA MAMMA	3. HA PERSO LA STRADA DI CASA.		

LA DECINA

Ogni elemento che conti si chiama unità (u). Dieci elementi (unità) formano una decina (da). 10 u = 1 da

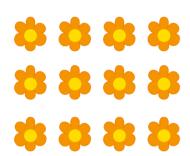
$$10 \mathbf{u} = 1 \mathbf{da}$$



- Quante stelle sono?
- Quante unità sono?
- Quante decine formano?

da	u
1	0

CONTA, RAGGRUPPA E RISPONDI.



- Quanti fiori sono?
- Quanti gruppi (decine) hai formato?
- Quanti fiori (unità) restano?



- Quante foglie sono?
- Quanti gruppi (decine) hai formato?
- › Quante foglie (unità) restano?



FORMA IL NUMERO.

3 1 da e 5 u = ______

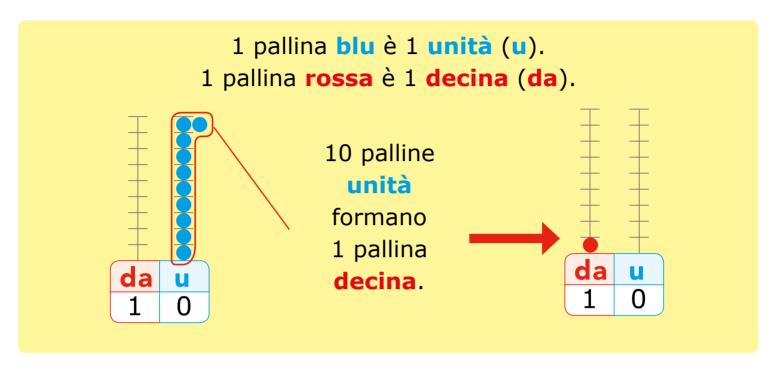
1 da e 6 u =

1 da e 3 u =

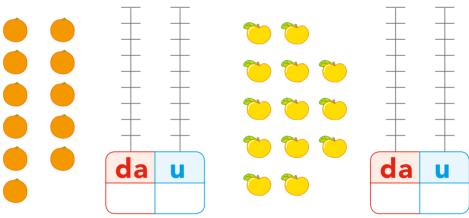
) 1 da e 8 u =



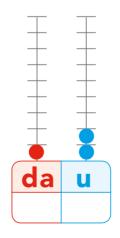
CONTIAMO CON L'ABACO

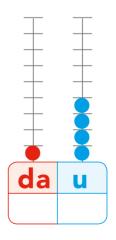


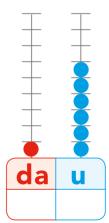
RAGGRUPPA
PER 10 E
RAPPRESENTA
IL NUMERO
SULL'ABACO.



→ QUALE NUMERO È RAPPRESENTATO SULL'ABACO? CONTA LE PALLINE E REGISTRA IN TABELLA.

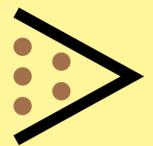






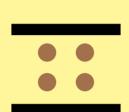
CONFRONTIAMO I NUMERI

I simboli < (minore) e > (maggiore) ricordano la mia bocca aperta quando voglio addentare una polpetta. La bocca è aperta sempre verso il numero maggiore, perché mi piace la polpetta più grande. Quando i bocconi sono uguali (=) la mia bocca resta chiusa.



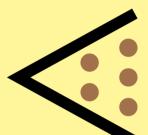
MAGGIORE

3 > 2



UGUALE

2 = 2



MINORE

2 < 3

→ CONTA, SCRIVI IL NUMERO E CONFRONTA CON I SEGNI >,< 0 =.



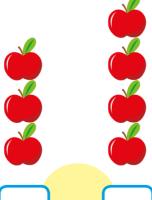




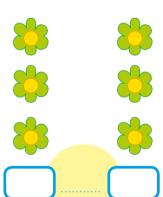












→ COMPLETA IL CONFRONTO. ATTENZIONE AL SEGNO!



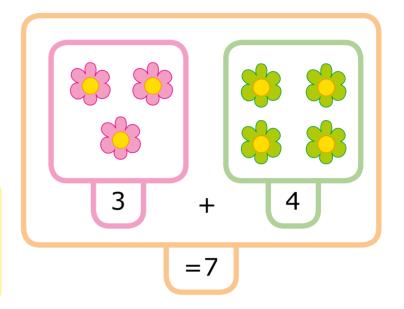
L'ADDIZIONE

OSSERVA E RISPONDI.

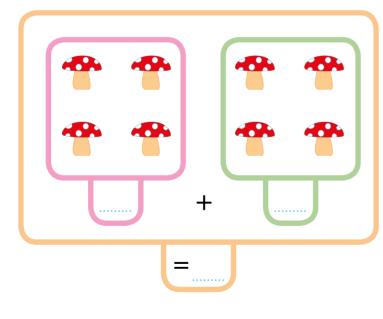
Nel giardino di Fred ci sono 3 fiori rosa e 4 fiori verdi.

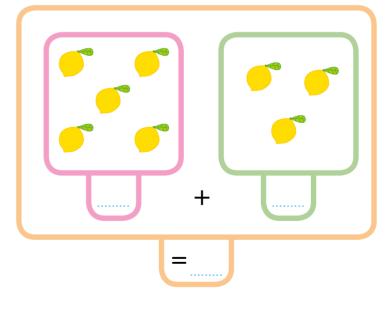
Quanti sono in tutto i fiori?

Per calcolare quanti fiori ci sono in tutto nel giardino di Fred facciamo un'addizione.



→ CONTA, COMPLETA ED ESEGUI L'ADDIZIONE.



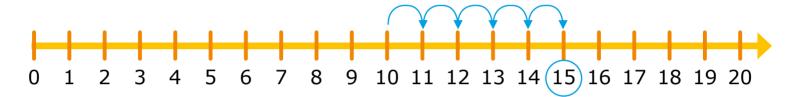


→ SUL QUADERNO DISEGNA LE QUANTITÀ ED ESEGUI L'ADDIZIONE.

ADDIZIONE SULLA LINEA DEI NUMERI

Per eseguire l'addizione puoi usare la linea dei numeri.

$$10 + 5 = 15$$



→ SALTA IN AVANTI CON FRED.



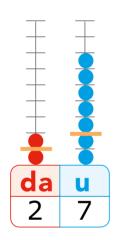




Quando i numeri da sommare ti sembrano troppo grandi, puoi eseguire un'addizione in colonna.

Fred ha trovato **12** funghetti rossi e **15** funghetti gialli. Quanti funghetti **in tutto**?



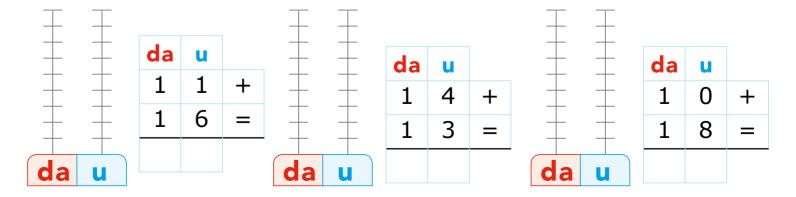




da	u	
1	2	+
1	5	=
2	7	

Fred ha trovato **27** funghetti in tutto.

→ ESEGUI LE ADDIZIONI SULL'ABACO E IN COLONNA.



PROBLEMI CON L'ADDIZIONE

→ OSSERVA I DISEGNI, CONTA E COMPLETA.

Quanti fiori ci sono in tutto nel vaso?

Operazione + = = Risposta I fiori in tutto sono



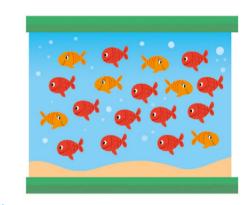
Quanti pesciolini ci sono in tutto nell'acquario?

Pesci gialli =

Pesci rossi =

Operazione + ____ = ___

Risposta I pesci in tutto sono



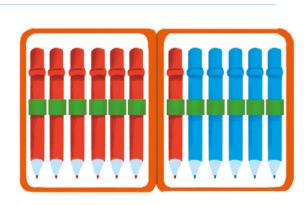
Quante penne ci sono in tutto nell'astuccio?

Penne rosse =

Penne blu =

Operazione + ____ = ___

Risposta Le penne in tutto sono



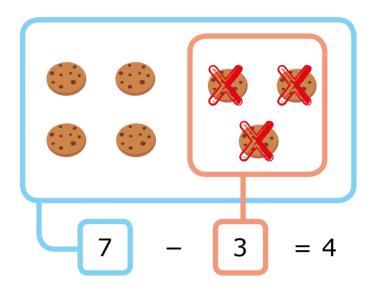
LA SOTTRAZIONE

OSSERVA E RISPONDI.

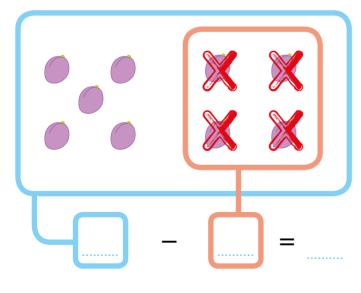
Olga ha preparato 7 biscotti. Fred il golosone ne ha mangiati 3.

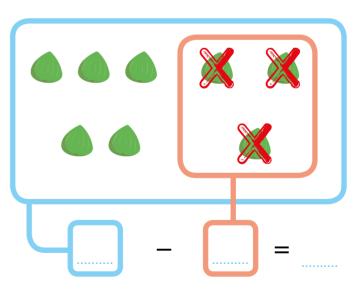
Quanti biscotti sono rimasti?

Per calcolare quanti biscotti sono rimasti facciamo una sottrazione



→ CONTA, COMPLETA ED ESEGUI LA SOTTRAZIONE.



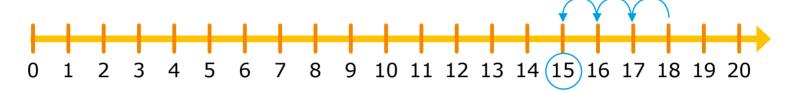


→ SUL QUADERNO DISEGNA LE QUANTITÀ ED ESEGUI LA SOTTRAZIONE.

SOTTRAZIONI SULLA LINEA DEI NUMERI

Per eseguire la sottrazione puoi usare la linea dei numeri.

$$18 - 3 = 15$$



→ SALTA ALL'INDIETRO CON FRED.







LA SOTTRAZIONE IN COLONNA

Quando i numeri da sottrarre ti sembrano troppo grandi, puoi eseguire una **sottrazione in colonna**.

Lo scoiattolo ha raccolto

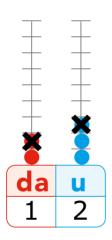
23 noci, ma ne ha perse

11. Quante noci gli sono

rimaste?



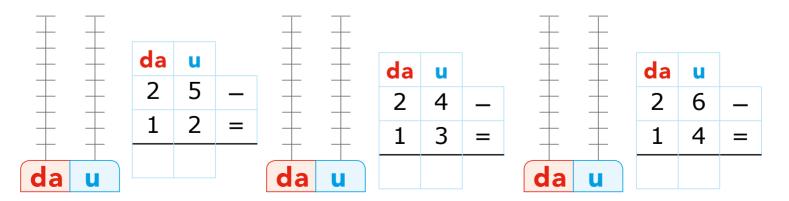
→ OSSERVA.



da	u	
2	3	_
1	1	=
1	2	

Allo scoiattolo sono rimaste **12** noci.

→ ESEGUI LE SOTTRAZIONI SULL'ABACO E IN COLONNA.



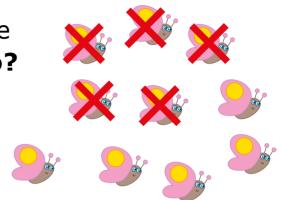
PROBLEMI CON LA SOTTRAZIONE

→ OSSERVA I DISEGNI, CONTA E COMPLETA.

Sul prato ci sono 10 farfalle. 5 farfalle volano via. **Quante farfalle restano?** Farfalle =

Farfalle volate =





Sul tavolo ci sono 13 bicchieri. Fred ne rompe 2. **Quanti bicchieri restano?**

Operazione – = Risposta Restano bicchieri.



Luca ha 16 figurine. Ne regala 4 a Nico. **Quante figurine restano a** Luca?

Figurine = _____ Figurine regalate = _____

Operazione – = A Luca restano figurine.

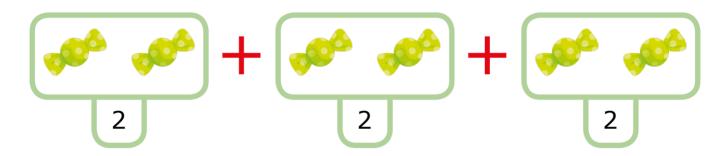




L'ADDIZIONE RIPETUTA

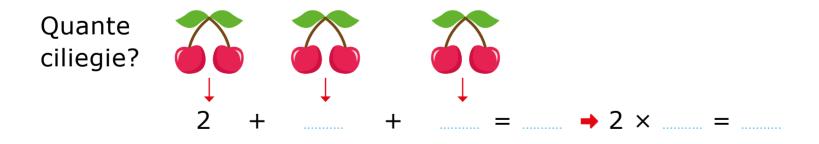
Quando devi addizionare più volte lo stesso numero, invece di un'addizione puoi eseguire una moltiplicazione.

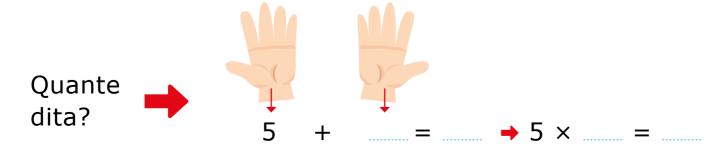
→ OSSERVA.



$$2 + 2 + 2 = 6$$
 caramelle
Il 2 (**ripetuto**) × 3 (**volte**) = 6

→ CALCOLA CON L'ADDIZIONE E LA MOLTIPLICAZIONE.

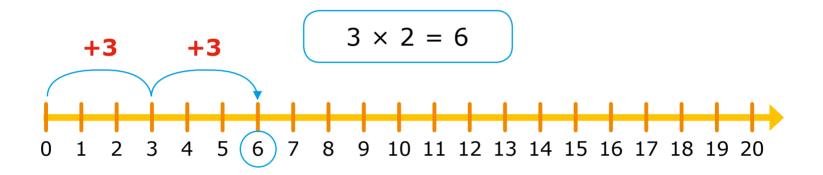






Per eseguire la **moltiplicazione** sulla **linea dei numeri**, fai dei salti tutti uguali.

Per calcolare 3×2 , devi fare **salti** di 3 in 3 **per** 2 **volte**.

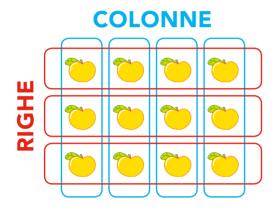


SEEGUI LA MOLTIPLICAZIONE SULLA LINEA DEI NUMERI.

GLI SCHIERAMENTI

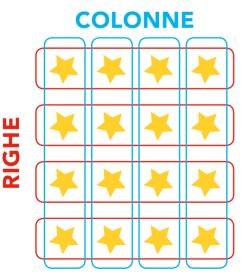
La moltiplicazione si può rappresentare con uno schieramento. Uno schieramento è formato da righe e colonne.

→ OSSERVA.



- Quante mele conti in ogni riga?
- Quante righe conti?
- Ci sono dunque 4 mele per 3 volte
- $4+4+4=12 \rightarrow 4 \times 3=12$
- › Quante mele conti in ogni colonna?
- Quante colonne conti?
- Ci sono dunque 3 mele per 4 volte.
- $3 + 3 + 3 + 3 = 12 \rightarrow 3 \times 4 = 12$

OSSERVA LO SCHIERAMENTO E COMPLETA.



- Quante stelle conti in ogni colonna?
- Quante colonne conti?
- » × =
- Quante sono in tutto le stelle?
- Quante stelle conti in ogni riga?
- Quante righe conti?
- > × =
- Quante sono in tutto le stelle?

PROBLEMI CON LA MOLTIPLICAZIONE

OSSERVA L'IMMAGINE E COMPLETA.

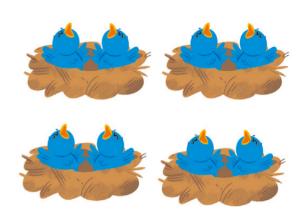
Quanti uccellini in tutto?

Nidi = Uccellini in un nido =

Risposta

Operazione × = Gli uccellini in tutto

sono



Quante palline di gelato in tutto?

Coni = Palline di un cono =

Operazione × =

Risposta Le palline di gelato in tutto sono

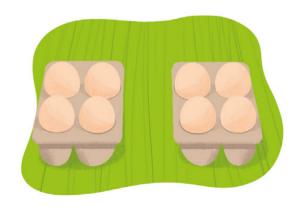


Quante uova in tutto?

Confezioni = Uova in una confezione =

Risposta

Operazione × = Le uova in tutto sono





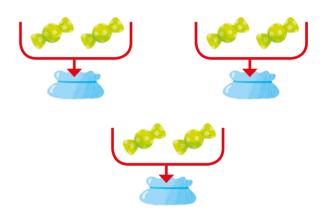
La divisione permette di distribuire le quantità in partiuguali.

→ OSSERVA.

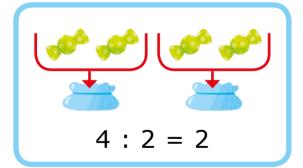
Olga ha diviso 6 caramelle in 3 sacchetti. Quante caramelle ha messo in ogni sacchetto?

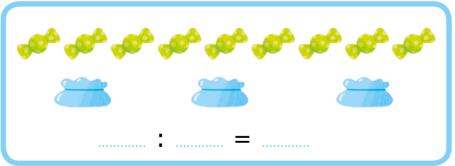
$$6:3=2$$

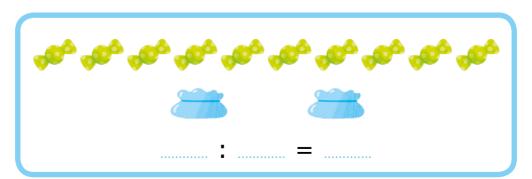
Olga ha messo 2 caramelle in ogni sacchetto.



→ DIVIDI LE CARAMELLE IN PARTI UGUALI NEI SACCHETTI E COMPLETA LA DIVISIONE.







LA DIVISIONE

La divisione ci aiuta a raggruppare in parti uguali.

→ OSSERVA L'IMMAGINE, RAGGRUPPA E COMPLETA.

Fred ha lasciato delle impronte.

Quante impronte conti?

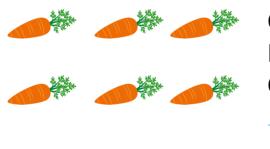
Raggruppa le impronte per 2.

Quanti gruppi formi?



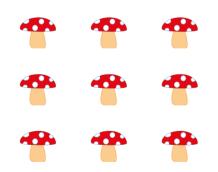
10:2=5

→ RAGGRUPPA E COMPLETA.



Conta le carote. Quante sono? Raggruppa per 2 e conta i gruppi. Quanti gruppi sono?

..... **:** =



..... : =



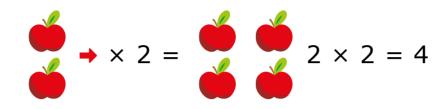
Conta le coccinelle. Quante sono? Raggruppa per 4 e conta i gruppi. Quanti gruppi sono?

.....**:** =

IL DOPPIO

Doppio significa 2 volte. Per calcolare il doppio, devi ripetere 2 volte la stessa quantità.

→ OSSERVA.

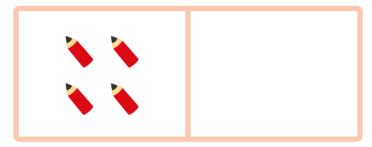


DISEGNA IL DOPPIO E COMPLETA.



$$3 \times 2 =$$

Il doppio di 3 è

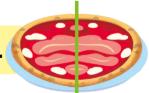


$$4 \times 2 = ...$$

Il doppio di 4 è

LA METÀ

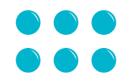
Fare a metà significa dividere in 2 parti uguali.



→ DIVIDI CON UNA LINEA GLI INSIEMI IN 2 PARTI UGUALI E COMPLETA.



$$8:2=...$$





INDICE

LETTURE

- GLI INGREDIENTI DELLA STORIA
- 4 NON SONO UN MICROBO!
- MATTIA E IL NONNO
- SUPERMAMMA
- LA TABELLA DEI DATI SENSORIALI
- FEDERICA ROSSOFUOCO
- BUON COMPLEANNO
- TUTTI AMICI, TUTTI FELICI
- LA BEFANA CAMBIA LOOK
- GIOCHI IN CASA
- 22 IL PICCOLO FANTASMA
- LA PRINCIPESSA PICCINA PICCINA
- IL GIARDINO SEGRETO
- 28 IL PICCOLO MOSTRO

MATEMATICA

- LA DECINA
- 32 CONTIAMO CON L'ABACO
- CONFRONTIAMO I NUMERI

- L'ADDIZIONE
- ADDIZIONE SULLA LINEA DEI NUMERI
- L'ADDIZIONE IN COLONNA
- PROBLEMI CON L'ADDIZIONE
- LA SOTTRAZIONE
- SOTTRAZIONI SULLA LINEA DEI NUMERI
- LA SOTTRAZIONE IN COLONNA
- PROBLEMI CON LA SOTTRAZIONE
- L'ADDIZIONE RIPETUTA
- LA MOLTIPLICAZIONE SULLA LINEA DEI NUMERI
- GLI SCHIERAMENTI
- LA DIVISIONE
- IL DOPPIO



